

## A Orvieto si è discusso di terminologia

XX Congresso Assiterm



Il XX Convegno dell'Associazione italiana per la terminologia (Assiterm), sul tema "Terminologie specialistiche e prodotti terminologici", ha avuto luogo a Orvieto nelle giornate del 28 e 29 maggio 2010. Promosso in collaborazione con il Corso di perfezionamento in "Terminologie specialistiche nei servizi linguistici e di traduzione" dell'Università cattolica del Sacro Cuore e con la Fondazione per il Centro studi "Città di Orvieto", il XX Convegno Assiterm ha approfondito il fondamentale rapporto tra le terminologie specialistiche e la varietà di prodotti terminologici attraverso cui vengono oggi condotte le attività di elaborazione, descrizione, schedatura e gestione dei lessici specialistici. Nella prima giornata dei lavori, è emersa la rilevanza della questione in ambito aziendale, dalla necessità di armonizzazione linguistica in grandi società multinazionali – quali la GD SpA e la Saipem Eni – alla creazione di risorse terminologiche per divulgare terminologie di nicchia, come il lessico dell'artigianato orafa e tessile calabrese. L'importanza della terminologia è evidenziata anche nel contesto accademico, come mostrano il progetto LEXECOLO condotto in seno all'Università di Genova e lo studio di glossari ufficiali dell'Unione europea a cura dell'Università di Salerno. Un altro settore in cui la terminologia riveste un ruolo sempre più rilevante è quello della comunicazione pubblica. Sono stati presentati

alcuni casi significativi: il lavoro di catalogazione e di schedatura terminologica presso il Museo nazionale della scienza e della tecnologia "Leonardo da Vinci" di Milano; lo studio del Consiglio nazionale delle ricerche sul rispetto delle norme ISO in Italia; i principali glossari istituzionali dell'energia; l'elaborazione di database per standardizzare il lessico biomedico.

Nella seconda giornata di discussione è stato discusso il rapporto tra terminologia e istituzioni, con contributi relativi ad alcune tra le più importanti istituzioni presenti in Italia: l'Istituto di linguistica computazionale del CNR, l'ISTAT, la Direzione generale della traduzione della Com-

missione europea, il Ministero dell'interno. Sono state altresì trattate la necessità di condividere tali glossari per la cooperazione in rete, attraverso la testimonianza del Gruppo web semantico, e l'attività di armonizzazione linguistica della Rete panlatina di terminologia Realiter.

L'insieme degli interventi ha dunque toccato uno spettro ampio di tematiche e di settori specialistici.

Una varietà che conferma la ricchezza e lo spessore dei prodotti terminologici per preservare e diffondere il patrimonio linguistico di realtà tanto eterogenee quanto accomunate da analoghe esigenze di natura terminologica.

*Maria Teresa Zanola*